

Sinadoc 1440/2015

**Alla Città Metropolitana di Bologna  
Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali  
U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale  
Via San Felice 25 –Bologna**

**Al Comune di Imola  
Servizio Gestione Urbanistica e Ambiente  
Via Cogne, 2  
40026 Imola (BO)**

**e p.c All'Azienda AUSL  
Dipartimento Sanità Pubblica  
40026 Imola**

*Trasmesso via PEC*

**OGGETTO: Trasmissione esiti sopralluogo per verifica ottemperanza all'atto di Ordinanza P.G. n. 68865/2015 a carico della ditta Romagna Energia srl in liquidazione. Proposta provvedimenti**

Con riferimento all'Ordinanza P.G. n. 68865/2015 emanata dalla Città Metropolitana di Bologna, nella quale veniva ordinato alla Ditta Romagna Energia srl in liquidazione di provvedere entro 5 giorni alla messa in funzione dei motori endotermici a servizio dell'impianto di captazione e combustione del biogas prodotto dalla discarica Herambiente Spa in località Tre Monti, in data 23/6/2015 gli operatori Arpa hanno eseguito un sopralluogo presso l'area in questione in qualità di Ente incaricato alla verifica dell'ottemperanza e degli obblighi contenuti nell'atto in questione.

Nel corso dell'ispezione, è stato accertato, come già riscontrato nei precedenti sopralluoghi dell'anno 2014 e in particolare nel più recente sopralluogo del 1/4/2015 che entrambi i motori endotermici, oggetto dell'Ordinanza non erano funzionanti.

Le porte di accesso delle due strutture di contenimento dei motori endotermici erano infatti chiuse a chiave e le valvole di ingresso del biogas ai motori endotermici si trovavano nella posizione di chiusura; dalla verifica visiva del display del sistema di gestione remoto PLC, è stato ulteriormente confermato che la portata di biogas in ingresso ai motori era nulla e che una portata di biogas pari a circa 1100 Nm<sup>3</sup>/h veniva contestualmente inviata a combustione in torcia di emergenza.

Nel corso del sopralluogo eseguito presso il sito di discarica ed in particolare in prossimità delle aree di coltivazione chiuse e in esercizio, è stata accertata la presenza di odori riconducibili inequivocabilmente a biogas in concentrazioni olfattivamente rilevabili e pertanto disturbanti, a fronte di una gestione del fronte di discarica conforme all'autorizzazione AIA di cui l'impianto Herambiente Spa è in possesso.

Relativamente alla tematica odori si segnala inoltre che a partire dal mese di Maggio 2015 sono pervenute a questa Arpa segnalazioni di disturbo per esalazioni maleodoranti sia in orario diurno che soprattutto in orario notturno da parte di residenti nelle aree limitrofe al sito; le evidenze olfattive acquisite nel corso del sopralluogo confermano le emissioni diffuse di biogas dalla discarica come potenziale causa prevalente delle segnalazioni dei residenti.

Come già peraltro segnalato nei precedenti comunicati con particolare riferimento a ns PG 4630 del 01/04/2015, l'attuale gestione del biogas non risponde alle indicazioni previste dal Dlgs 36/2003 e riprese in AIA che indicano nella valorizzazione energetica del biogas un elemento costitutivo del sistema di gestione del biogas di una discarica per rifiuti a matrice organica; il funzionamento dei 2 motori endotermici, oggetto dell'Ordinanza, pur se di proprietà e gestione della ditta Romagna Energie srl in liquidazione sono previsti dall'AIA di Herambiente SpA in quanto parte integrante dei sistemi di gestione degli impatti della discarica

Va inoltre segnalato come il progetto di VIA/AIA dell'attuale 3° lotto in esercizio approvato nel 2010 dalla Conferenza dei Servizi, prevedeva l'installazione di due ulteriori motori endotermici da 1065 kW e da 625 kW per il recupero energetico del biogas prodotto con gli abbancamenti autorizzati nel 3° lotto in questione; tali motori non sono mai stati installati e solo in data 26/02/2015, Herambiente SpA ha presentato una modifica al progetto approvato nel 2010 che, sulla base di una stima della produzione attesa di biogas nel prossimo decennio, prevede l'installazione di un motore da 625 kW, per il quale è in corso il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e della modifica non sostanziale di AIA.

Nello stato attuale, è attivo come unico sistema di gestione del biogas la torcia di emergenza gestita da Herambiente Spa.

In riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n° 36/03 al punto 2.5 dell'Allegato 1, da considerare BAT ovvero:

*“Il gas deve essere di norma utilizzato per la produzione di energia, anche a seguito di un eventuale trattamento, senza che questo pregiudichi le condizioni di sicurezza per la salute dell'uomo e per l'ambiente”*

riteniamo che attualmente la discarica Herambiente di Tre Monti non risponda pienamente a quanto disposto, essendo venuta meno da alcuni mesi la valorizzazione energetica del biogas, che viene invece inviato ad una torcia di combustione, di cui la vigente AIA ne prevede l'utilizzo solo in condizioni di emergenza (fermo motore).

A seguito della mancata installazione dei suddetti motori e dell'arresto dei motori esistenti, la quantità di biogas trattato è inferiore rispetto al quantitativo di biogas prodotto/captabile come stimato dal gestore nella relazione tecnica (allegato 1) allegata alla documentazione presentata per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con D.G.P n° n. 524 del 23/12/2014. E' presumibile pertanto che i quantitativi di biogas prodotti che non vengono captati e trattati, fuoriescano come emissioni diffuse dal corpo di discarica e siano potenzialmente all'origine delle esalazioni maleodoranti segnalate dai residenti, considerato che il biogas contiene, oltre al metano, anche impurezze di sostanze a bassa soglia olfattiva.

Qui di seguito si riportano i dati riferiti al periodo 2010-2014, da cui emerge un progressivo aumento della produzione di biogas, così come atteso e descritto in letteratura in quanto correlato al tempo di residenza dei rifiuti e ai quantitativi abbancati.

La stima effettuata dal Gestore riporta che la produzione di picco massimo di biogas, dall'attuale configurazione autorizzata della discarica, è attesa per l'anno 2016.

	<b>Biogas estratto (m<sup>3</sup>)<sup>(1)</sup></b>	<b>Portata di biogas estratto (m<sup>3</sup>/h)</b>	<b>Stima della produzione captabile di biogas (m<sup>3</sup>/h)<sup>(2)</sup></b>
2010	4.821.776	550	965
2011	6.135.096	700	1025
2012	6.544.863	747	1106
2013	5.263.256	601	1194
2014	10.027.468	1.145	1.287
2015	-	-	1.382

(1) dati da report annuale

(2) dati riportati nella relazione tecnica (Elaborato 1) allegata alla documentazione presentata per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con D.G.P: n° n. 524 del 23/12/2014.

In considerazione dell' attuale situazione gestionale soprarichiamata, nonché delle frequenti e reiterate segnalazioni da parte dei residenti le aree limitrofe riguardo la presenza di maleodoranze riconducibili in maniera prevalente al biogas di discarica come verificato da questa Arpa nel sopralluogo del 23/6/2015, si propone a codesta Amministrazione quanto segue:

- Immediata riattivazione dei due motori endotermici e contestuale loro funzionamento nel rispetto dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciate alla Ditta Romagna Ecologia srl e nel contestuale rispetto della stessa Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ad Herambiente Spa per la gestione dell'impianto di discarica;
- In caso di impossibilità da parte della Società gestore dei due motori endotermici a provvedere alla loro riattivazione, visto che la torcia di combustione è un presidio di mera

emergenza, considerato che il periodo 2014-2018 è stimato essere quello di massima produzione del biogas e che sono ancora in corso i procedimenti autorizzativi per l'attivazione del terzo motore , si ritiene necessario che la Società Herambiente Spa in qualità di gestore dell'impianto di discarica installi nei tempi tecnicamente più brevi, e comunque non oltre un termine massimo di 90 gg, un sistema di trattamento del biogas alternativo alla combustione con torcia di emergenza, che garantisca da un lato il trattamento di tutta la portata di biogas captabile e contestualmente, l'abbattimento degli inquinanti presenti negli effluenti gassosi , tenuto conto delle migliori tecnologie adottabili.

La presente comunicazione viene inviata a Comune e AUSL per eventuali ulteriori valutazioni di merito sanitario .

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Territoriale

---

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.